

Febbraio 2018

Nuove agevolazioni per le assunzioni

➤ **Legge di Bilancio n. 205/2017**

AGEVOLAZIONI STRUTTURALI ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE STABILE

La legge di bilancio n. 205/2017, ha previsto nuove agevolazioni strutturali all'occupazione giovanile stabile che è bene conoscere per programmare nuove assunzioni o trasformazioni.

Il datore di lavoro che assumerà a tempo indeterminato dal 01.01.2018 soggetti che:

- non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età;
- non siano stati occupati a tempo indeterminato nella loro storia lavorativa (fatta eccezione per le occupazioni con contratto di apprendistato);

potrà beneficiare di uno **sgravio dei contributi previdenziali del 50% per un periodo massimo di 36 mesi e nel limite massimo di importo pari a 3.000 euro su base annua.**

L'agevolazione si applica anche in caso di trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato, fermo restando il possesso del requisito anagrafico del lavoratore alla data della trasformazione.

L'agevolazione è prevista anche in caso di conferma in forza del lavoratore alla fine del periodo di formazione in apprendistato a condizione che alla data di conferma il lavoratore non abbia compiuto il trentesimo anno di età. In tal

caso, l'agevolazione, si somma a quella ordinariamente prevista per il primo anno successivo a quello di conferma, portando così a complessivi 24 mesi la durata dei vantaggi contributivi post apprendistato.

Come detto, il nuovo incentivo è di natura strutturale, ciò significa che varrà anche per le assunzioni effettuate negli anni successivi al 2018, senza necessità di ulteriori interventi normativi. **Dal 2019, però, l'incentivo è previsto per le assunzioni di giovani, che non abbiano mai avuto un rapporto a tempo indeterminato nella storia lavorativa, che non abbiano compiuto 30 anni.**

AGEVOLAZIONI POST ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Indipendentemente dall'età anagrafica, l'agevolazione è pari al 100% dei contributi previdenziali, fermo restando il limite dei tre anni ed il massimale di 3.000 euro su base annua, qualora l'assunzione a tempo indeterminato riguardi persone che abbiano acquisito un titolo di studio da meno 6 mesi e che alternativamente:

- **abbiano svolto, presso il medesimo datore di lavoro, attività di alternanza scuola-lavoro** per almeno il 30% delle ore di alternanza previste dai rispettivi programmi formativi;
- **abbiano svolto, presso il medesimo datore di lavoro, periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale** (c.d. apprendistato di primo livello), il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore ovvero periodi di **apprendistato di alta formazione e ricerca** (c.d. apprendistato di terzo livello).

Condizioni del datore di lavoro per fruire delle agevolazioni

Oltre a tutte le condizioni previste per la fruizione della generalità delle agevolazioni contributive (**art. 31 del d.lgs. n. 150 del 2015**) il datore di lavoro non deve, nei sei mesi precedenti l'assunzione, aver proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo, ovvero a licenziamenti collettivi nella medesima unità produttiva.

Inoltre, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto o di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica del lavoratore assunto con l'esonero, effettuato nei sei mesi successivi alla predetta assunzione, comporta la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.

➤ **Incentivo Occupazione NEET**

Il decreto ANPAL n. 3 2018 prevede un incentivo per i datori di lavoro privati che assumono, dal 01.01.2018 al 31.12.2018, giovani **Neet** (dai 16 ai 29 anni, nessun corso di studio, formazione o rapporto di lavoro in atto) iscritti al programma Garanzia Giovani, con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione ;
- contratto di apprendistato professionalizzante ;

L'incentivo, riconosciuto anche in caso di lavoro a tempo parziale, può essere fruito per un periodo di 12 mesi, a partire dalla data d'assunzione, nel limite massimo di 8.060 euro annui, riparametrato su base mensile.

La fruizione è prevista nel rispetto dei limiti di cui al Reg. UE 1407/2013 sugli aiuti di Stato "de minimis" o, oltre tali limiti, al verificarsi di determinate condizioni :

- qualora l'assunzione del giovane, di età compresa tra i 16 e i 24 anni, comporti un incremento occupazionale netto;
- qualora, per i giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni, oltre al requisito dell'incremento occupazionale netto ricorra una delle seguenti condizioni:
 - il giovane sia privo di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
 - il giovane non sia in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale
 - il giovane abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - il giovane sia assunto in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo o donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti

i settori economici dello Stato, ovvero sia assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamato differenziale nella misura di almeno il 25 %.

L'incremento occupazionale non è richiesto nei casi in cui, il posto o i posti occupati, sono resi vacanti a seguito di dimissioni, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione d'orario volontaria, licenziamento per giusta causa.

L'incentivo " Occupazione Neet " risulta cumulabile con l' incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile previsto dalla l. 205/2017 .

Pertanto, verificati i requisiti d'accesso previsti per entrambi gli incentivi, risulta fruibile, per il primo anno, il cento per cento dei contributi a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di 8060 euro su base annua e per i due anni successivi il cinquanta per cento dei contributi a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua.

➤ **Incentivo Occupazione MEZZOGIORNO**

Il decreto ANPAL n. 2 2018 prevede un incentivo per i datori di lavoro privati che assumono, dal 01.01.2018 al 31.12.2018 , soggetti in possesso delle seguenti caratteristiche:

- dai 16 ai 34 anni : disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015;
- dai 35 anni e oltre : disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi.

L'incentivo è riconosciuto per le assunzioni con

- contratto di lavoro a tempo indeterminato , anche a scopo di somministrazione;
- contratto di apprendistato professionalizzante ;

e può essere fruito per un periodo massimo di 12 mesi, a partire dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.060 euro annui, per lavoratore assunto,

riparametrato su base mensile e spetta, esclusivamente , laddove la sede di lavoro del lavoratore assunto sia ubicata nelle regioni **meno sviluppate** (Campania, Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia) o nelle regioni **in transizione** (Abruzzo, Molise e Sardegna).

L'incentivo, previsto anche in caso di lavoro a tempo parziale, è riconosciuto anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro a tempo determinato .

I destinatari dell'incentivo, al di fuori dei casi di trasformazione di un rapporto di lavoro a termine, non devono aver avuto un rapporto di lavoro, negli ultimi sei mesi, con il medesimo datore di lavoro.

La fruizione del suddetto incentivo, è prevista nel rispetto dei limiti di cui al Reg. UE 1407/2013 sugli aiuti di Stato "de minimis" o, oltre tali limiti, al verificarsi di determinate condizioni :

- qualora l'assunzione del giovane, di età compresa tra i 16 e i 24 anni, comporti un incremento occupazionale netto;
- per i lavoratori di età compresa tra i 25 e i 34 anni, oltre al requisito dell'incremento occupazionale netto, ricorra una delle seguenti condizioni:
 - il lavoratore sia privo di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
 - il lavoratore non sia in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale
 - il lavoratore abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - il lavoratore sia assunto in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo o donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato, ovvero sia assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamato differenziale nella misura di almeno il 25 %.

L'incremento occupazionale non è richiesto nei casi in cui, il posto o i posti occupati, sono resi vacanti a seguito di dimissioni, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione d'orario volontaria, licenziamento per giusta causa.

L'incentivo " Occupazione Mezzogiorno " risulta cumulabile con l' incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile previsto dalla l. 205/2017 .

Pertanto, verificati i requisiti d'accesso previsti per entrambi gli incentivi, risulta fruibile, per il primo anno, il cento per cento dei contributi a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di 8060 euro su base annua e per i due anni successivi il cinquanta per cento dei contributi a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, Vi informiamo che, come sempre, i nostri Uffici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti su quanto esposto nella presente.

Buon lavoro

Studio di Consulenza del Lavoro Duraccio